

IL GRANDE PERDONO

S. Francesco, in una notte del luglio 1216, mentre se ne stava in ginocchio innanzi al piccolo altare della Porziuncola, immerso in preghiera, vide all'improvviso uno sfolgorante chiarore rischiarare le pareti dell'umile chiesa. Seduti in trono, circondati da uno stuolo di angeli, apparvero, in una luce sfavillante, Gesù e Maria. Il Redentore chiese al suo Servo quale grazia desiderasse per il bene degli uomini. S. Francesco umilmente rispose: *“Poiché è un misero peccatore che Ti parla, o Dio misericordioso, egli Ti domanda pietà per i suoi fratelli peccatori; e tutti coloro i quali, pentiti, varcheranno le soglie di questo luogo, abbiano da te o Signore, che vedi i loro tormenti, il perdono delle colpe commesse”*. *“Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza”*. **Era l'Indulgenza del**

Perdono. Alle prime luci dell'alba, quindi, il Santo d'Assisi, prendendo con sé solo frate Masseo di Marignano, si diresse verso Perugia, dove allora si trovava il Papa. Sedeva sul soglio di Pietro Papa Onorio III, uomo anziano ma molto buono e pio, che aveva dato ciò che aveva ai poveri. Il Pontefice, ascoltato il racconto della visione dalla bocca del Poverello di Assisi, chiese per quanti anni domandasse quest'indulgenza. Francesco rispose che egli chiedeva “non anni, ma anime” e che voleva *“che chiunque verrà a questa chiesa confessato e contrito, sia assolto da tutti i suoi peccati, da colpa e da pena, in cielo e in terra, dal dì del battesimo infino al dì e all'ora ch'entrerà nella detta chiesa”*. Si trattava di una richiesta inusitata, visto che una tale indulgenza si era soliti concederla soltanto per coloro che prendevano la Croce per la liberazione del Santo Sepolcro, divenendo crociati.

Il papa, infatti, fece notare al Poverello che *“Non è usanza della corte romana accordare un'indulgenza simile”*. Francesco ribatté: *“Quello che io domando, non è da parte mia, ma da parte di Colui che mi ha mandato, cioè il Signore nostro Gesù Cristo”*. Il pontefice gli accordò quanto richiedeva. Sul punto di accomiarsi, il pontefice chiese a Francesco dove andasse “senza un documento” che attestasse quanto ottenuto. *“Santo Padre, -rispose il Santo- a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni”*. L'indulgenza fu ottenuta, quindi, *“vivae vocis oraculo”*. **Il 2 agosto 1216, S. Francesco, alla presenza dei vescovi dell'Umbria, promulgò il Grande Perdono, per ogni anno, in quella data, per chi, pellegrino e pentito, avesse varcato le soglie del tempio francescano.**

PARROCCHIA “SS. ERMACORA E FORTUNATO”

COMUNITÀ IN CAMMINO

31 Luglio 2022

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



ARRICCHIRE PRESSO DIO!

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 12,13-21

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: “Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsat, mangia, bevi e divèrtiti!”. Ma Dio gli disse: “Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?”. Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Nel Vangelo odierno c'è un tale che vorrebbe coinvolgere Gesù nel gorgo delle preoccupazioni materiali. Gesù non solo ne resta assolutamente libero, ma trae l'occasione per un insegnamento tanto importante sempre, circa il nostro rapporto con l'"avere".

Ciò che Gesù afferma, con un detto sapienziale che è una punta di diamante, ci provoca a fondo circa il mistero della nostra vita.

Sì, proprio perché è “mistero” (e non un accadimento casuale!) la nostra vita, è la ricchezza dell'“essere” per di più “a immagine e somiglianza di Dio”, dentro un rapporto personale con Lui che, per la Fede, ci rassicura circa una promessa di fondo: la nostra vita durerà per sempre. Noi inoltre verremo arricchendola, nutrendola, per così dire, di eternità, nella misura un cui, liberi dal bramare cose vane e dall'attaccarci a quello che ci serve per vivere, c'impegneremo ad amare.

È infatti l'unica cosa che conta e Dio stesso, in Gesù e col Suo Spirito ce ne dà la forza. Aggrapparci al resto? Vanità e stoltezza!

Chiediamo la luce dello Spirito Santo per vedere ciò che ingombra il nostro cuore ed ostacola il nostro libero andare a Dio, nel servizio ai fratelli.

PARROCCHIA “SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI”: tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 (per urgenze)

e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it

sito: www.parrocchiarioiano.it

SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali - 08.00 - 19.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: CHIUSO DA GIUGNO AD AGOSTO PER SAGRA

CONFESSIONI: SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

DOMENICA 31 XVIII T. ORDINARIO	<p>➤ S. Messe: 08.00 <i>def.</i> 09.00 <i>def. družine Volpi</i> 10.00 <i>def. Sergio</i> 11.30 <i>per la Comunità</i> 19.00 <i>def. Tommaso e Marianna</i></p>
LUNEDÌ 1 S. ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	<p>➤ S. Messe: 08.00 <i>def.</i> 19.00 <i>def.</i></p> <p>➤ Ore 8.30-9.30 Adorazione Eucaristica ➤ Ore 18.30 Rosario</p>
MARTEDÌ 2	<p>➤ S. Messe: 08.00 <i>def. Corrado</i> 19.00 <i>def.</i></p> <p>➤ Ore 18.30 Rosario</p>
MERCOLEDÌ 3	<p>➤ S. Messe: 08.00 <i>def.</i> 19.00 <i>def. Alice e Giuseppe</i></p> <p>➤ Ore 18.30 Rosario</p>
GIOVEDÌ 4 S. GIOVANNI MARIA VIANNEY	<p>➤ S. Messe: 08.00 <i>def.</i> 19.00 <i>per le Vocazioni Sacerdotali</i></p> <p>➤ Ore 18.00 Adorazione Eucaristica vocazionale</p>
VENERDÌ 5	<p>➤ S. Messe: 08.00 <i>def.</i> 19.00 <i>def. Argia</i></p> <p>➤ Ore 18.30 Rosario</p>
SABATO 6 TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE	<p>➤ S. Messe: 08.00 <i>def. Domenico e Vincenzo</i> 09.00 <i>def. Mamo Mary</i> 19.00 <i>def. Ezio, Provino e MariaGiovanna</i></p> <p>➤ Ore 18.30 Rosario</p>
DOMENICA 7 XIX T. ORDINARIO	<p>➤ S. Messe: 08.00 <i>def. Anna e Giuseppe</i> 09.00 <i>def. mons. Eugenio Ravignani</i> 10.00 <i>def. Fam. Generutti</i> 11.30 <i>per la Comunità</i> 19.00 <i>def. Nevio</i></p>

INFORMAZIONI

➤ **CAMPOSCUOLA PARROCCHIALE:** concluso il Camposcuola Parrocchiale del Gruppo Adolescenti, salga al Signore il principale **"Grazie"** per aver protetto ed accompagnato tutti i partecipanti. Ma un grande ringraziamento comunitario vada anche alle **Animatrici**, a **don Davide** e a **Claudio Stagni** che hanno accompagnato e custodito i nostri ragazzi in questa splendida avventura!

➤ **PERDONO D'ASSISI:** dal mezzogiorno di **Lunedì 1 Agosto alla mezzanotte di Martedì 2 Agosto**, sarà possibile lucrare l'**indulgenza plenaria** denominata **"Perdono d'Assisi"**. Per ottenerla è necessaria: la **confessione sacramentale** per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti), la partecipazione alla **Santa Messa** e la **Comunione Eucaristica**, la **visita ad una Chiesa parrocchiale** o ad una **Chiesa francescana** (e lì rinnovare la **professione di fede** mediante la recita del **"Credo"**); la **recita del "Padre nostro"**, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo, la recita di **una preghiera secondo le intenzioni del Papa** ed **una preghiera per il Papa**.

➤ **ADORAZIONE PRO VOCAZIONI:** non dimenticando l'esortazione del Signore a pregare per le Vocazioni, raccomando di partecipare, **Giovedì 4 Agosto**, all'**Adorazione mensile proposita, dalle 18.00 alle 19.00, con questo scopo!**

➤ **CHIUSURA ESTIVA DEL CENTRO DELLA CARITÀ:** in questo mese di **Agosto** il **Centro della Carità** resterà chiuso. Riprenderemo regolarmente l'attività del Centro a partire da **Lunedì 5 Settembre**.



PREGHIERA PER IL PERDONO D'ASSISI

Signore mio Gesù Cristo, vi adoro presente nel Santissimo Sacramento e, pentito delle mie colpe, vi prego di concedermi la santa Indulgenza del Perdono di Assisi, che applico a beneficio dell'anima mia ed a suffragio delle anime sante del Purgatorio.

Vi prego secondo l'intenzione del Sommo Pontefice per l'esaltazione della Santa Chiesa e per la conversione dei poveri peccatori.

